

Prot. n. 116/SB/vc

Forlì, 16 novembre 2021

Al Sindaco di Cesena

Enzo Lattuca

All'Assessora alla Sostenibilità Ambientale

Francesca Lucchi

Oggetto: osservazioni al PUMS adottato con Delibera di Giunta il 20/07/2021

Gentilissimi Sindaco e Assessora,

a seguito di confronto con le imprese cooperative associate, inviamo le nostre osservazioni al PUMS, con l'auspicio di portare avanti in questo modo un confronto propositivo. Il documento adottato è esaustivo, riuscendo certamente nell'obiettivo di ridisegnare la mobilità cittadina a beneficio dei singoli cittadini e delle imprese, configurando al contempo un utile sviluppo della città, anche infrastrutturale, all'insegna della sostenibilità. Una visione di comunità e di economia che ci accomuna.

Su alcuni degli obiettivi previsti, riteniamo utile condividere le seguenti considerazioni:

1. Logistica di approvvigionamento – interscambio

Condividiamo l'approccio programmatico legato al concetto di "ultimo miglio" indicato dal Piano. Auspichiamo a tal fine che i transit point possano essere attivati anche utilizzando aree e strutture esistenti, su cui indichiamo fin da ora la disponibilità alla individuazione condivisa e alla co-programmazione pubblico-privata delle conseguenti attività. Sottolineiamo, a tal fine, la necessità di declinare questa concezione di logistica sostenibile sia verso il centro urbano, sia verso il sistema produttivo e commerciale, ovvero verso aree più periferiche, ma ugualmente oggetto di mobilità e traffico pesanti e ugualmente interessate ad una attività rilevante di rifornimento. La logistica dell'ultimo miglio, infine, non può prescindere da una programmazione coerente della mobilità extracomunale, soprattutto a Cesena, città vocata alla logistica industriale anche per la sua

collocazione al centro di un sistema viario integrato (E14-E45). A tal fine, crediamo necessario collegare le attività previste dal PUMS allo sviluppo della mobilità regionale e romagnola, con specifico riferimento agli interventi che saranno individuati nell'ambito della logistica industriale e alla definizione della "Zona Logistica Semplificata dell'Emilia-Romagna", che interessa aree produttive importanti della città.

2. Decarbonizzazione

L'obiettivo è vitale e ambizioso, non solo per la comunità cesenate. Partendo dalla nostra quotidianità vale la pena di chiedersi cosa pubblico e privato possano fare insieme. Come tutti i cambiamenti, anche questo necessita di un nuovo approccio culturale, di informazione, formazione e investimenti finalizzati. Siamo disponibili a mettere a disposizione i dati in nostro possesso per costruire una analisi della situazione finalizzata alla definizione di un piano di transizione verso mezzi di nuova generazione, ecologicamente sostenibili. Un monitoraggio che può essere permanente. Ma non solo. Non è più rinviabile il tempo dell'innovazione applicata alla logistica e al trasporto: sistemi satellitari per l'ottimizzazione dei percorsi, razionalizzazioni dei carichi, individuazione transitoria di strumenti compensativi alle emissioni, per fare qualche esempio. Sollecitiamo una programmazione condivisa di queste attività, che, oltre a rivelarsi più efficace, possa aiutarci ad intercettare risorse nazionali ed europee in misura maggiore di quanto non sia possibile per ogni singolo ente, a beneficio della nostra intera comunità.

3. Predisposizione al cambiamento

Condividiamo l'importanza di sensibilizzare al cambiamento anche il mondo produttivo e cogliamo l'occasione per informare circa un'azione di trasmissione dell'importanza della figura del mobility manager in azienda, che stiamo diffondendo. Come rappresentanti di imprese che gestiscono servizi educativi, anche in convenzione con l'Amministrazione comunale, siamo disponibili, inoltre, a raccordare la nostra attività con i piani pedagogici comunali e statali che abbiano fra i loro obiettivi nozioni di mobilità sostenibile e transizione ecologica. Chiediamo che l'Amministrazione comunale si faccia promotrice di un lavoro di rete fra tutti i soggetti gestori, adottando anche in questo ambito quell'approccio "multi-attoriale" previsto nella sezione dedicata alla governance del PUMS.

4. Cabina di regia della mobilità

Il governo delle attività previste dal PUMS è fondamentale. Assicuriamo la nostra piena disponibilità alla partecipazione e al confronto, come previsto con l'attivazione della cabina di regia. In particolare, condividiamo appieno l'obiettivo di continuare a lavorare per la rimozione delle barriere

architettoniche negli spazi pubblici e privati (aziendali) e per contribuire al funzionamento di un "Freight Quality Partnership" (FQP) stabile per lo studio, lo sviluppo e il monitoraggio della logistica sostenibile, attraverso il coinvolgimento delle cooperative che operano in questi ambiti.

Ringraziando per l'attenzione, salutiamo cordialmente.

Il Presidente
Mario Mazzotti

